



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC8AR00V: I.C. GIUSEPPE SCELSA -PA

Scuole associate al codice principale:

PAAA8AR00P: I.C. GIUSEPPE SCELSA -PA
PAAA8AR01Q: VIA VILLAGRAZIA
PAAA8AR02R: Belpasso
PAAA8AR03T: CASA LAVORO E PREGHIERA
PAAA8AR04V: G. MANCINI
PAAA8AR05X: A.SOLE
PAEE8AR011: I.C. GIUSEPPE SCELSA
PAEE8AR022: CASA LAVORO PREGHIERA=VILLAGRAZ
PAEE8AR033: Belpasso = VILLAGRAZIA
PAEE8AR044: BARONE SCALA
PAEE8AR055: A.SOLE
PAEE8AR066: NUOVO PAGLIARELLI
PAMM8AR01X: GIUSEPPE SCELSA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti e la percentuale di abbandoni e' bassissima. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' più bassa dei riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola primaria nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, mentre il punteggio degli studenti della scuola secondaria di primo grado è inferiore. La percentuale di studenti della scuola secondaria di primo grado collocati nel livello più basso è al di sopra della percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ma il monitoraggio non viene fatto attraverso strumenti strutturati ed adeguati.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono stati discreti. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ha ottenuto risultati bassi nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero ridotto di classi. A scuola sono previsti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate solo in alcune classi dove gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività deliberate dagli Organi Collegiali relativamente alla realizzazione dei percorsi di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa vengono monitorate attraverso relazioni redatte dai referenti ove vengono individuate punti di forza e criticità riscontrate.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale anche se la percentuale di partecipazione è bassa. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute e la disponibilità dimostrata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro che costituiscono l'organizzazione e il funzionigramma d'istituto. Buona pratica dell'Istituto è la condivisione dei materiali prodotti degli incontri programmati.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Attivare strategie di insegnamento per competenze, favorendo una didattica che consenta agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI sia alla primaria che alla secondaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nei tre ordini di scuola progettare percorsi didattici con attività interdisciplinari volti al conseguimento e allo sviluppo di competenze trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una valutazione di tipo formativo che metta in evidenza il livello di acquisizione delle competenze degli alunni
3. **Ambiente di apprendimento**
Formare insegnanti per sperimentare nella prassi didattica metodologie alternative alla lezione frontale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Formare insegnanti per sperimentare nella prassi didattica la progettazione per competenze
5. **Ambiente di apprendimento**
Condivisione tra docenti di buone pratiche già attuate nelle classi
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento inclusivi, creando ambienti innovativi dotati di arredi ed attrezzature che permettano non solo di migliorare le competenze digitali ma anche di raggiungere obiettivi formativi personalizzati
7. **Inclusione e differenziazione**
Garantire trasparenza e chiarezza nella condivisione ai genitori del livello di competenza raggiunto dagli alunni attraverso un documento di valutazione chiaro
8. **Inclusione e differenziazione**
Garantire la valorizzazione delle pari opportunità all'interno del percorso scolastico e il contrasto verso ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo
9. **Inclusione e differenziazione**
Rendere operativo il Piano inclusione con attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno alle famiglie







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire la coesione sociale per formare cittadini attivi e responsabili attraverso un ambiente di apprendimento accogliente, che garantisca il rispetto dell'altro e valorizzi l'apprendimento.

TRAGUARDO

Migliorare la valutazione per competenze trasversali legati alla cittadinanza con strumenti idonei



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nei tre ordini di scuola progettare percorsi didattici con attività interdisciplinari volti al conseguimento e allo sviluppo di competenze trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una valutazione di tipo formativo che metta in evidenza il livello di acquisizione delle competenze degli alunni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici che hanno lo scopo di rendere gli alunni capaci di guardare al futuro in modo consapevole
4. **Ambiente di apprendimento**
Formare insegnanti per sperimentare nella prassi didattica metodologie alternative alla lezione frontale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Formare insegnanti per sperimentare nella prassi didattica la progettazione per competenze
6. **Ambiente di apprendimento**
Condivisione tra docenti di buone pratiche già attuate nelle classi
7. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento inclusivi, creando ambienti innovativi dotati di arredi ed attrezzature che permettano non solo di migliorare le competenze digitali ma anche di raggiungere obiettivi formativi personalizzati
8. **Inclusione e differenziazione**
Garantire trasparenza e chiarezza nella condivisione ai genitori del livello di competenza raggiunto dagli alunni attraverso un documento di valutazione chiaro
9. **Inclusione e differenziazione**
Garantire la valorizzazione delle pari opportunità all'interno del percorso scolastico e il contrasto verso ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo
10. **Inclusione e differenziazione**
Rendere operativo il Piano inclusione con attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno alle famiglie



11. Continuità e orientamento

Pianificare moduli di orientamento formativi come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno favorendo il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità individuate dal gruppo NIV nascono dall'analisi dell'OM 172/2020 che sancisce la funzione formativa della valutazione poiché consente di rappresentare in trasparenza gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Si intende pertanto favorire una didattica formativa che promuova l'acquisizione non solo di conoscenze e abilità ma anche di competenze e che fornisca un'educazione di qualità attraverso la promozione di interventi volti al miglioramento non solo degli esiti ma anche delle relazioni sociali per garantire pari opportunità di apprendimento a tutti. Si ritiene pertanto opportuno creare ambienti innovativi che permettano di migliorare le competenze digitali e il raggiungimento di obiettivi personalizzati per una didattica inclusiva. In ottemperanza al D.M 328 del 22 dicembre 2022 si intendono pianificare moduli di orientamento in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado che permettano agli studenti di avere più fiducia in se stessi favorendo il superamento delle difficoltà nel processo di apprendimento.